Lodevole Municipio
Palazzo Civico
6900 Lugano

Interpellanza

Messaggio 12442 concernente la richiesta di un credito di progettazione di fr. 2'500'000.-- per la sistemazione ed il nuovo assetto di piazzale ex Scuole - Posteggi bici e moto abbandonati…progetto snaturato?

Il Messaggio 12442 del 14 agosto 2025 è stato votato dal Consiglio comunale il 30 marzo 2026 con il sostegno di un rapporto di maggioranza favorevole della Commissione della gestione e di un rapporto favorevole della Commissione dell'edilizia.

A distanza di poco più di sei mesi parrebbe che il Municipio abbia deciso di non procedere con la prevista edificazione dei posteggi interrati per 100 bici e 300 motoveicoli.

Leggendo il Messaggio a pagina 7: "*Il progetto vincitore del concorso, dopo un preliminare approfondimento e ottimizzazione in vista dell'allestimento del messaggio municipale, è maturo per la presente richiesta di credito, che comprende, per la parte onorari, la fase di progetto di massima, il progetto definitivo, la procedura d'approvazione, i piani d'appalto e i capitolati d'appalto (Fasi SIA 4.31,4.32,4.33,4.41). Oltre agli onorari del team di progettisti sono inclusi i costi relativi agli approfondimenti geologici del comparto (presenza dell'acqua di falda vista la vicinanza al lago), che permetteranno di ottimizzare ulteriormente il progetto e i relativi costi. Vista la particolarità del progetto che si intende realizzare, con un'importante piantumatura a valere quale "copertura" del nodo intermodale e dello spazio pubblico, nella presente richiesta di credito viene inserita anche la voce di spesa relativa all'acquisto dei principali attori del progetto, ossia gli alberi, in modo che negli anni di preparazione essi possano crescere, così da poter essere sufficientemente robusti e maestosi al momento della fase realizzativa conclusiva dell'opera di riqualifica per ottenere fin dalla sua messa in opera l'effetto desiderato dal progetto. Gli esperti coinvolti sia in fase di concorso, sia successivamente, hanno confermato la fattibilità e l'idoneità di un simile anticipo dei tempi.*"

Nel dibattito in Consiglio comunale, come figura a verbale, l'On. Karin Valenzano Rossi, responsabile del dossier gestito dal Dicastero spazi urbani, in relazione agli aspetti finanziari riferiva quanto segue: "*Quindi, il Municipio già nella procedura di concorso aveva dato - ed è una delle prime volte che accade nella Città - un'indicazione di spesa, perché è bello fare le procedure di concorso, ma se poi i progetti che escono anche brillanti dai concorsi sono di importi che non ci possiamo permettere, evidentemente sono esercizi un po' affini a loro stessi che poi implicano grandi sforzi per il contenimento della spesa, ed abbiamo visto per esempio la piscina di Carona. Quindi, il tema e l'ordine di grandezza da cui partiamo sono i 16.5 milioni di franchi con più o meno il 20%, che è della fase progettuale, e vorremmo*

riuscire ad attenerci a questo importo, cosa che è stata anche confermata alla Commissione, e in questo senso il Municipio farà in modo di avere un rigoroso controllo ed abbiamo già sensibilizzato i progettisti sul tema dei costi così come della fattibilità."

In seguito, su altri aspetti di fattibilità tecnica la municipale si esprimeva in tal modo*: "Difficile? Probabile? Fattibile? Gli esperti - io sono un avvocato - ci confermano la fattibilità dal - 16 - profilo tecnico anche nel comparto specifico con la falda vicino, e non è che non lo sapessimo prima, visto che tutti i lavori del centro che sono stati fatti negli scorsi anni si sono confrontati col problema di lavorare in un comparto che ha una falda e che ha una certa quota. E quindi l'esperienza dei lavori in centro ha dato buoni risultati ed i tecnici sono in grado di affrontare dei lavori con la falda a questo livello. Tema analogo è quello della scelta della tipologia delle piante, sappiamo che al Parco Ciani ci sono piante che sono con l'acqua molto vicina e vivono molto bene. Anche lì, perché non lo sappiamo oggi? Ma perché è proprio l'oggetto di quello che dobbiamo fare con la fase progettuale per cui vi chiediamo il credito. I dettagli non li possiamo sapere oggi, li sapremo dopo la fase progettuale."*

Infine la Capodicastero DSU sul riordino dei posteggi precisava quanto segue: "*Si tratta di un'opera pubblica che vuole dare spazio a quello che oggi c'è in superficie in modo un po' disordinato, sia alle biciclette e in particolare alle due ruote motorizzate, perché per le biciclette è più facile trovare altrove degli altri posizionamenti in superficie, mentre per le due ruote diventa un po' difficile. E trovare un posizionamento altrove per le due ruote significherebbe dover probabilmente svuotare dei piani di autosilo, dovendo sacrificare quindi spazi per gli utenti degli autosili. E l'obiettivo di questo progetto non è avere un ritorno economico, è un investimento per la popolazione, per il nodo di interscambio del trasporto pubblico, per l'arrivo del tram-treno e più in generale per una riqualifica dello spazio a disposizione della popolazione. Non tende ad un ritorno economico, ma tende ad una porzione ben riqualificata e funzionale per le necessità che erano confluite nel concorso.*"

Alla luce delle affermazioni sopra riportate, se confermata, la decisione di abbandonare l'edificazione dei posteggi interrati per bici e motoveicoli sarebbe clamorosa. Infatti una tale decisione municipale svuoterebbe il progetto architettonico adottato per il riassetto della Piazza, denotando una gestione "improvvisata" di un importante progetto architettonico ed urbanistico da parte del Dicastero Spazi Urbani.
Ricordiamo infine il seguente passaggio conclusivo del MMN 12442: *"Vista l'elevata importanza strategica del comparto e delle opere da realizzare in particolare in vista dell'arrivo del tram-treno, alfine di permettere che quanto pianificato con tutti gli enti coinvolti possa mantenere le tempistiche e gli incastri temporali e di cantiere previsti, il Municipio si permette di chiedere che il presente messaggio possa venir trattato in tempi contenuti."*

Con la presente interpellanza chiediamo quindi al Lodevole Municipio:

1. È vero che il Municipio ha deciso di non procedere con l'edificazione dei posteggi per bici e motoveicoli prevista nell'ambito della sistemazione del Piazzale ex scuole?
2. Se sì:
    a. Quando è stata presa la decisione?

b. Per quali motivi è stata presa la decisione?

c. Sulla base di quali nuovi elementi/valutazioni è stata presa la decisione?

d. Il Municipio ha previsto concrete soluzioni alternative per gli stalli che verranno meno?

e. Per quale motivo una decisione di tale portata non è stata resa nota al Consiglio comunale ed al pubblico?

3. Il Municipio ha preso altre decisioni che impattano in maniera tangibile l'opera così come prevista dal Messaggio 12442? Se sì, quali?
4. A che punto si è attualmente con le fasi di progetto SIA?
5. Quali contratti sono stati sottoscritti?
6. I diritti degli autori del progetto vincitore del concorso (*L'uomo che piantava gli alberi*) sono rispettati?
7. Qual era al momento dell'approvazione del Messaggio e quale è oggi la posizione del Cantone relativamente al finanziamento dell'opera (sia completa che priva di stalli per bici e motoveicoli)?
8. Il Cantone riteneva sufficiente il numero di posteggi per biciclette (100 su 400 posteggi totali)? Qual è oggi la posizione del Cantone in merito al venir meno dei posti bici?

Con ogni ossequio,

Jasmine Altin, La Sinistra

Nina Pusterla, La Sinistra